Allegato 6 – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

REGIONE LOMBARDIA PR FESR 2021-2027 ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni gas a effetto serra (FESR).

Azione 2.1.4 - Sostegno all'efficientamento energetico e alla estensione dei sistemi di teleriscaldamento e teleraffrescamento.

BANDO "TLR_EFF"
SOSTEGNO ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ALLA ESTENSIONE DEI SISTEMI DI TELERISCALDAMENTO E TELERAFFRESCAMENTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Progetto ID _____

Titolo progetto _____ - Acronimo _____

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__) il _____, residente a _____ (__) in _____ n. ___, codice fiscale _____, recapito telefonico _____, E-mail _____, in qualità di legale rappresentante/delegato con procura/poteri di firma della società _____ con sede a _____ (__) CAP _____ in _____ n. ___, codice fiscale _____, Partita IVA _____ - n. iscrizione CCIAA _____ Provincia iscrizione ____ data iscrizione _____ Codice ATECO _____,

PREMESSO CHE

Regione Lombardia ha approvato con deliberazione Giunta regionale n. 4917 del 1° agosto 2025 di approvazione dell'iniziativa "Approvazione della misura PR FESR 21-27- Azione 2.1.4: Sostegno all'efficientamento energetico e alla estensione dei sistemi di teleriscaldamento e teleraffrescamento "TLR_EFF"";

Visto il decreto dirigenziale n. _____ del _____ di approvazione del Bando "TLR_EFF" in attuazione della D.G.R. n. 4917/2025;

consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- che l'impresa è regolarmente costituita, iscritta nel registro delle imprese e attiva presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;

- che l'impresa non è destinataria di ingiunzioni di recupero pendenti per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589, per aver ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un

conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea;

- che l'impresa non versa in condizioni di difficoltà, così come definite dall'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, né sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, concordato con continuità aziendale, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

- che l'impresa non opera nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014;

- che l'impresa non ha avviato[1] il progetto prima della presentazione della domanda di agevolazione;

- che l'impresa non ha ottenuto altri contributi pubblici per la realizzazione delle opere oggetto di agevolazione;

Oppure

- che l'impresa ha ottenuto i seguenti contributi pubblici a cofinanziamento delle opere oggetto di agevolazione:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

- che l'impresa, in conformità al divieto di doppio finanziamento delle misure FESR con fondi PNRR, previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/241, non ha fruito né richiesto, per il medesimo progetto, di agevolazioni (aiuti) o di misure generali (non aiuti) finanziate o cofinanziate con risorse derivanti dal dispositivo per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241.

DICHIARA, inoltre

che il legale rappresentante, gli amministratori, i direttori tecnici, i soci e ogni altro soggetto con poteri di rappresentanza, decisione o controllo dell'impresa (ai sensi dell'art. 94 del d.lgs. 36/2023):

- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e hanno capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

[1] Per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.

- non sono soggetti a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettere c) e d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- non si sono resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.

DICHIARA, infine,

di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003, consapevole che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma telematica del legale rappresentante o suo delegato

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.